

Sulle Politiche commerciali Commissione paritetica del 29 luglio 2019

Il giorno 29 luglio si è tenuta una riunione della Commissione paritetica sulle Politiche commerciali (leggasi **pressioni commerciali**), composta da rappresentanti dei lavoratori e dell'Azienda, al fine di dare seguito ed applicazione all'Accordo sindacale sulle Politiche commerciali sottoscritto il 26/10/2018 nel Gruppo Creval.

Vi forniamo pertanto alcune informazioni, essendo venuti a conoscenza di comunicati sindacali prodotti singolarmente da altre sigle sindacali. Nostro obiettivo è, come sempre, quello di arrivare a un comunicato unitario anche su questa materia. La Fisac-Cgil è infatti per l'unitarietà del mondo del lavoro, a maggior ragione in una fase di così profondi mutamenti nel settore bancario e, in particolare nel Gruppo Creval. Per questi motivi siamo stati e saremo anche promotori di iniziative tra le altre sigle sindacali per difendere questo principio che, se disatteso, va a favore di chi difende altrui interessi mentre, se applicato nella pratica, permette una seria difesa dei nostri interessi di lavoratori salariati.

I punti nevralgici dell'accordo sindacale sono stati gli **obiettivi commerciali** e **la gestione del monitoraggio e della rilevazione dei dati**.

La Fisac-Cgil è inoltre in prima linea per affrontare anche un altro aspetto, strettamente collegato alle pressioni commerciali, il **controllo a distanza**, rispetto al quale stiamo svolgendo un'intensa opera di sensibilizzazione, in linea con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori.

Gli *obiettivi commerciali*, come recita l'accordo in azienda, vanno definiti «*secondo criteri di misurabilità, trasparenza e oggettività, tenendo conto delle peculiarità dei mercati, delle aree di business, delle specificità territoriali, degli organici delle singole unità operative, nonché di eventuali riorganizzazioni della rete commerciale*». Vanno inoltre «*attributi per Filiale e unità produttive e comunicati in maniera chiara e tempestiva, attraverso specifici momenti di informazione*», e il loro conseguimento deve essere «*orientato ad un approccio collettivo che valorizzi lo spirito di collaborazione, il contributo di ogni collega e la logica di squadra*».

Inoltre l'accordo sindacale indica che il **monitoraggio e la rilevazione dei dati** «*siano effettuati a livello di Filiale e unità produttive in maniera strutturata, mediante l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dall'Azienda (e resi noti alla Commissione), evitando abusi e indebite pressioni. Tutte le comunicazioni aziendali inerenti l'assegnazione degli obiettivi commerciali e il relativo monitoraggio devono essere accessibili e fruibili da parte dei destinatari*».

Questi principi dell'accordo sono, secondo noi, al momento disattesi, riportando con chiarezza all'Azienda che:

- ✓ gli obiettivi sono spesso non trasparenti e oggettivi, destando perplessità tra i colleghi interessati a partire dai direttori di filiale che si sono visti obiettivi raddoppiati o triplicati senza nemmeno poterli discutere;
- ✓ nella Report Room e nell'Action Room il monitoraggio viene svolto tuttora mediante tabelle a livello di agenzia con i **dati individuali dei singoli colleghi**, con tanto di pallino verde, giallo, e rosso a seconda se si sia o meno in linea con gli obiettivi assegnati.

Abbiamo quindi sottoposto all'Azienda la necessità di

- **formare ed informare il middle-management** sui contenuti dell'accordo sulle pressioni commerciali, al fine di evitare anche mail e telefonate "offensive" della dignità dei colleghi, insieme ad una richiesta di "risegmentazione" e "riportafogliazione" della clientela al fine di strutturare portafogli gestibili, da tutti i punti di vista (commerciali e legali) dal gestore,
- **condividere e confrontarsi con i colleghi sugli obbiettivi assegnati** che devono

essere "spalmati" sulla rete come da indicazioni riportate nell'accordo aziendale, rivedendo la Report Room e l'Action Room.

Abbiamo poi condiviso con le altre sigle sindacali e affrontato con l'Azienda:

- ✚ le **criticità dell'agenda elettronica** e l'eccessiva attenzione delle DT alla pianificazione fino a due settimane, rendendola improduttiva per i fini reali per cui è stata istituita.
- ✚ la **gestione della casella email** commissionepolcom@creval.it **per la segnalazione di "abusi"**, prevista dall'accordo sindacale, ricordando all'azienda che la casella potrà essere alimentata sia direttamente da parte del dipendente sia indirettamente, a tutela dell'anonimato, da parte delle OOSS che recepiranno in proprio le istanze dei colleghi. Le problematiche verranno poi affrontate in sede di commissione in base alla gravità ed urgenza delle stesse, non escludendo eventuali convocazioni ad hoc della Commissione su istanza delle parti come previsto da accordo.
- ✚ le **diverse segnalazioni dei colleghi sulla modifica dei campi del Questionario e la raccolta di informazioni di carattere reddituale e patrimoniale del Gianos3D**, segnalazioni raccolte dal nostro Comitato degli iscritti Fisac-Cgil nel primo numero de [La voce delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Creval](#), un utile strumento che va rafforzato con i contributi di tutti i colleghi, a sostegno dell'azione unitaria delle OOSS del Gruppo Creval.

L'Azienda ha risposto garantendo:

- la prossima implementazione della reportistica che verrà sterilizzata dai periodi di assenza (ferie) dei gestori e che dovrebbe essere presentata, come da accordi, in forma aggregata salvo complessivo AZZERAMENTO, in attuazione del nuovo piano industriale;
- l'impegno ad intrattenere il middle-management per concretizzare una comunicazione univoca e conforme all'accordo;
- una informativa, lato azienda, sui contenuti dell'accordo e sull'utilizzo della casella email di segnalazione abusi;
- su Gianos3D l'Azienda con Circolare 2563 del 30/7/2019, giorno successivo all'incontro, ha annunciato la pubblicazione in Creval Academy del "Focus Questionario di Adeguata Verifica Gianos 3D, con l'obiettivo di illustrare dal punto di vista operativo la compilazione dei nuovi campi richiesti dal Questionario di Adeguata Verifica Gianos 3D e l'introduzione del blocco in Gianos 3D in caso di compilazione Questionario per Società anonima con azioni al portatore, Fiduciaria, Trust, riconducibili a Paesi ad alto rischio UE ex Reg. 2016/1875.

L'Azienda ha anche sottolineato che gli obiettivi, come usa dire l'Azienda "sfidanti", assegnati alla rete relativamente a questo fine 2019, saranno presto supportati da semplificazioni organizzative, ampliamento gamma prodotti, formazione ed inserimento di nuove forze "commerciali" in attuazione del nuovo piano industriale.

Previsto per ottobre nuovo incontro dove verificheremo l'assunzione degli impegni assunti dall'Azienda.

Attendiamo come sempre le vostre segnalazioni, invitandovi ad utilizzare la casella di posta dedicata o informando i vostri rappresentanti sindacali, per sollevare e affrontare "distorsioni e problematiche" e verificare anche insieme a voi il rispetto degli impegni aziendali assunti, presentandoci al meglio al prossimo incontro con l'Azienda.

Siamo disponibili a qualsiasi chiarimento e confronto con colleghe e colleghi interessati.

**Segreteria Organo Coordinamento Fisac-Cgil
Gruppo bancario Credito Valtellinese**

N.B. Per fornire opinioni o contributi, rivolgersi a d'Allio c/o Credito Valtellinese

E-mail: lanfrancodallio@gmail.com Tel cell. : 3402388593